



26.12.04

WRATH OF THE TSUNAMI

Images
from a
disaster

PROGETTO
TSUNAMI

**HANNO COLLABORATO
AL
“PROGETTO TSUNAMI”**

I Soci di Area Solidarietà

*Roberto Sciortino
Antonio Bertaccini
Luigi Sparapani
Laura Marinacci
Mara Spadoni
Luigi Labartino
Alberto Sacchi
Marco Rossi
Fabrizio Zanetti*

Il responsabile sito Web

Roberto Grieco

Il responsabile della fotocomposizione e grafica

Enzo Di Rocco

Hanno inoltre collaborato

*Ferdinando Ronconi
Di Renzo Roberto
Giorgio Piccioni
Mauro Meloni
La compagnia teatrale Dell’Ortica
La squadra di calcio a 11 di Alitalia Club*

... E tutti voi che ci date fiducia.

AREA SOLIDARIETA’ ALITALIA onlus

*Via Vincenzo Lunari c/o Centro Addestramento Alitalia
zona tecnica Alitalia - 00050 Fiumicino aeroporto
cod. fiscale e part. IVA 06828921004
c/c Postale 52363348 - c/c Bancario IntesaSanPaolo 76147130129*

per informazioni

Tel. 06-65635252 - Fax 06-65635251

E-mail: areasolidarieta@Alitalia.it

Sito web: www.areasolidarieta.it

e siamo presenti sulla Intranet Alitalia

ONLUS
AREA **SOLIDARIETÀ**



DIPENDENTI GRUPPO

Alitalia

***“la vera magia
è trasformare un’idea in realtà
l’amore ha questo potere”***

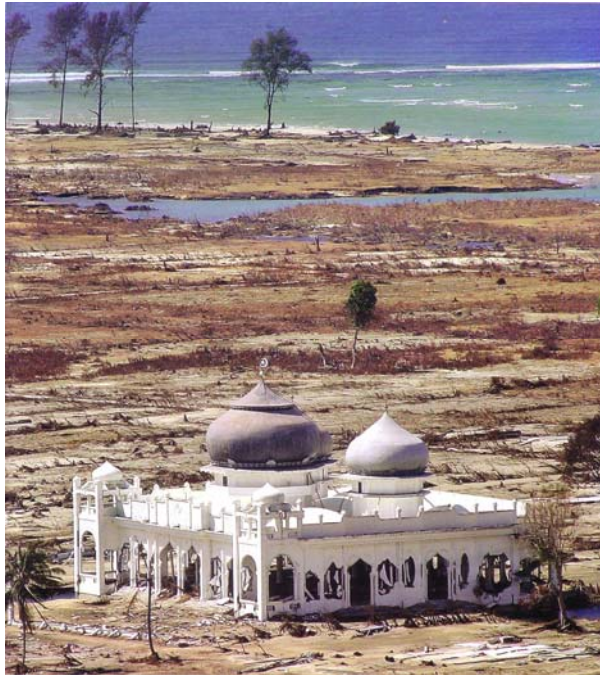
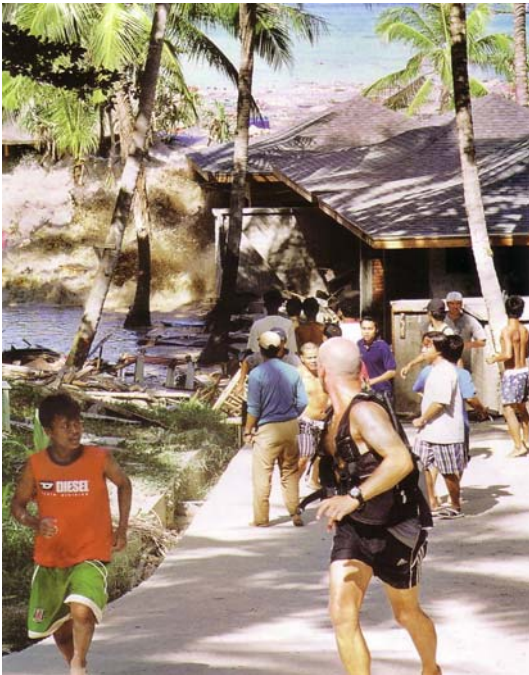
“POSIZIONE GEOGRAFICA”

Isola di Phuket



“PREFAZIONE”

Il 26 dicembre 2004 un disastro naturale di inimmaginabili proporzioni colpisce il sud est asiatico devastando ogni cosa e uccidendo circa 300.000 persone, da allora la parola “*Tsunami*” è conosciuta con terrore e paura da tutti gli abitanti del pianeta.



“Le immagini si commentano da sole”



26 DICEMBRE 2004

UN TRAGICO GIORNO CHE RIMARRA' NELLA STORIA



16 APRILE 2005

ore 17:00

incontro amichevole di calcio campo di calcio PHUKET TOWN

tra la rappresentativa **AlitaliaClub**
e una rappresentativa Thai locale

prima della partita

*verranno consegnati a Padre FERDINANDO
vestiario, giocattoli e medicinali offerti
dall'Area Solidarietà Alitalia Onlus*

**"We will not
leave you
alone
anymore"...**



Si ringrazia

per la cortese collaborazione:

Alitalia Club

Area Solidarietà Alitalia Onlus

Polizia di Stato

Carabinieri

Thai International Airlines

Università Studi di Siena

Dr. Mirco Bindi



Questo incontro segnerà l'inizio di collaborazione tra Area Solidarietà Alitalia Onlus e Padre Ferdinando per pianificare un intervento mirato a dare sostegno alla comunità locale tragicamente colpita dallo tsunami.

*Per contribuire alla raccolta fondi si può aderire inviando un contributo a:
c/c postale 52363348 (Poste Italiane scrivendo come causale "Progetto Tsunami")
c/c Banca Intesa Bci 76147130129 (scrivendo come causale "Progetto Tsunami")*

AlitaliaClub
calcio a 11
coordinatore e organizzatore

“PROGETTO TSUNAMI”

Nei primi mesi del 2005 nasce il desiderio di fare qualche cosa per le popolazioni colpite dallo tsunami.

Quell'immane disastro naturale che aveva impressionato il mondo intero ci ha spinto a lavorare su un nuovo progetto che abbiamo chiamato “Progetto Tsunami”



Abbiamo cominciato a trasmettere il nostro messaggio attraverso varie iniziative ed una di queste è stata la rappresentazione teatrale “Donna Lucia” Andata in scena al teatro Flaiano di Roma il 06 maggio 2005, che ha visto la compagnia teatrale “Dell’Ortica”, un simpaticissimo gruppo teatrale, destinare l'intero incasso della serata al nostro progetto.

L'area colpita è stata enorme, un evento naturale di questo genere così vasto e così disastroso non si era mai verificato sul nostro pianeta, non sapevamo dove e come intervenire e così abbiamo cominciato a cercare un “contatto”, una persona che ci potesse dare la possibilità concreta di aiutare quelle popolazioni.

Sapevamo che si stavano muovendo aiuti da tutto il mondo ma sapevamo anche che avrebbero privilegiato prima gli alberghi e le attività legate al turismo del posto e poi avrebbero pensato ai più disperati.

Finalmente ci arriva una segnalazione:

Padre Ferdinando Ronconi, sacerdote cattolico della congregazione dei Stigmatini, opera in Thailandia da oltre 35 anni in aiuto alle famiglie più bisognose, è persona conosciuta e stimata da tutti; è lui il nostro contatto.

Dopo lo tsunami padre Ferdinando si prende cura particolarmente dei più disperati, di coloro ai quali gli aiuti internazionali sono arrivati con il contagocce o non sono arrivati per niente, organizza un piccolo ospedale da campo dove fa curare feriti e distribuisce farmaci a chi ne ha bisogno ed in special modo ci chiede di fargli pervenire dei disinfettanti per potabilizzare l'acqua da bere che risulta totalmente inquinata. Ci racconta della disperazione delle famiglie dei pescatori locali ai quali lo tsunami ha portato via ogni cosa, ogni mezzo di sostentamento in particolar modo ci parla della necessità di riacquistare le barche a questi pescatori, loro unico mezzo di sostentamento per la famiglia.

Veniamo colpiti dalla personalità di questo sacerdote e così decidiamo di aiutarlo.

Ci propone di organizzare una partita di calcio tra una nostra rappresentativa ed



Le due formazioni in campo nello stadio di Phuket town: Alitalia Club e una rappresentativa Thai



Il Console Onorario Francesco Cavaliere riceve un nostro piccolo ricordo

una formazione di dilettanti Thai locale, e così il 16 Aprile 2005 alle 17:00 le due formazioni si incontrano per un evento sportivo per beneficenza.

Il 15 aprile all'aeroporto internazionale di Phuket padre Ferdinando accoglie la delegazione di calciatori accompagnata dal nostro vice presidente di Area Solidarietà Alitalia onlus, Antonio Bertaccini.

Giusto il tempo per posare i bagagli e farsi una doccia, ci rechiamo presso l'ospedale da campo creato dal "nostro" padre Ferdinando, verso il quale abbiamo

da subito provato stima e gratitudine per il suo operato. Abbiamo portato con noi dall'Italia un buon quantitativo di farmaci, circa 1500 confezioni di antibiotici ad ampio spettro che la soc. Sigma Tau ci aveva donato grazie all'interessamento del nostro vice presidente Antonio Bertaccini, ed inoltre confezioni di un disinfettante

per potabilizzare l'acqua, che risulta ovunque inquinata: doniamo il tutto all'ospedale da campo di padre Ferdinando.

L'incontro di calcio si svolge allo stadio di Phuket town e vede tra gli spettatori locali, alcune personalità tra queste il Console d'Italia Onorario Francesco Cavaliere. Cogliamo l'occasione per consegnare un ricordo della nostra presenza al Console e a padre Ferdinando, cosa assai gradita da quest'ultimo è il libro sui viaggi nel mondo che Sua Santità Giovanni Paolo II, recentemente scomparso, aveva effettuato con la nostra compagnia aerea durante tutto il suo Pontificato.



Dai racconti dei nostri colleghi al rientro in Italia, comprendiamo ancora di più la devastazione che quel disastroso evento naturale ha lasciato.

Cominciano frequenti contatti telefonici e via e-mail con padre Ferdinando che ci chiede di sostenere un progetto un poco più oneroso dell'acquisto delle barche in quanto era riuscito a trovare i fondi per le barche ma

non quelli per ridare una scuola ai bambini di uno sperduto villaggio a 200 km a nord di Phuket: Suk Samran.

E' passato quasi un anno dallo tsunami ma per i più poveri gli aiuti stentano ad arrivare. Un nostro collega Alitalia, Marco Rossi, attuale consigliere dell' Area Solidarietà Alitalia, viene inviato sul posto a visionare il sito dove padre Ferdinando vuole costruire la scuola. Lo accompagnano, in forma privata, in questo sopralluogo due colleghi Alitalia, Roberto Di Renzo e Giorgio Piccioni: è il 2 dicembre 2005.

L'incontro con padre Ferdinando è in hotel di buon ora alle 05:00 del 4 dicembre 2005, ai nostri amici aspettano 200 km per raggiungere Suk Samran, qui fotografano e filmano tutto per riportare visione di quanto descritto da padre Ferdinando. Durante il tragitto di ritorno a Phuket, padre Ferdinando si ferma lungo la strada come sua consuetudine quotidiana, ad aiutare le famiglie più bisognose, distribuisce sacche di riso ed i nostri amici lo aiutano in questa opera, ma la visita colpisce notevolmente i nostri amici quando si trovano di fronte a una famiglia colpita da una rarissima malattia genetica. Le tre generazioni, nonna madre e figlio presentano i segni violenti di questa che padre Ferdinando definisce "*malattia delle patate*" il cui nome può sembrare simpatico ma che nella realtà terrorizza chi viene colpito perchè non lascia speranze di guarigione, il corpo si trasforma totalmente in un ammasso di bozzi enormi (proprio come patate), protuberanti dalla pelle che rendono la vita di chi è colpito, totalmente in clausura. Padre Ferdinando racconta che alcuni medici hanno visitato questa famiglia ma non hanno trovato soluzione al loro problema che, sembra, si tramandi di generazione in generazione con i segni che appaiono non dalla nascita ma durante i primi anni di vita.

“DONAZIONE MEDICINALI”



Kao lak - ospedale da campo



Stadio di Phuket town – padre Ferdinando con il nostro dono

Al rientro in Italia dal viaggio, Marco Rossi ci relaziona l'incontro con padre Ferdinando e l'assemblea di Area Solidarietà Alitalia onlus fa il resto approvando il Progetto Tsunami.



Approvazione e sottoscrizione del progetto



Sopralluogo nostri colleghi Alitalia

I successivi contatti telefonici e via e-mail con padre Ferdinando ci portano a conoscenza che in breve tempo l'opera sarà completata.

Le cose procedono poi in maniera rapida grazie alla caparbia e la costanza di padre Ferdinando che in pochi mesi mette in atto ogni cosa necessaria per realizzare la scuola.

Sa benissimo che se la deve cavare in una burocrazia locale corrotta alla quale lui non vuole assolutamente arrendersi.



Kao Lak - ospedale da campo



Kao Lak - ospedale da campo

“LETTERA DI RINGRAZIAMENTO”



ศูนย์งานอภิบาลสังฆมณฑลสุราษฎร์ธานี

15 หมู่ 6 ถ.ชนเกษม ต.มะขามเตี้ย อ.เมือง จ.สุราษฎร์ธานี 84000

CATHOLIC MISSION OF SURATTHANI

15 MOO 6 CHONKASEM RD., MAKARMTIA, SURATTHANI 84000 THAILAND

TEL. (077) 272644, 282543, 282840,

FAX. (077) 283416

Takuapa Socio-Pastoral Center
Catholic Foundation of Surat Thani
Bishops' Conference of Thailand

15 April 2005

Dear Mr. Bertaccini Antonio,

Catholic Foundation of Surat Thani has received the medical tools and the medicine from you to give medication to the villagers who were affected by the Tsunami disaster. I as the representative of the Tap Tawan villager very appreciate your generosity and assistance. Thank you also the toys for the children.

May God bless you and your companion. We will always think of you in our prayer.

Sincerely yours,

Fr. Suwat Luangsa-ard
Director

“ FOTOCOPIA CONTRATTO ”

หนังสือสัญญาอนุญาตการก่อสร้างอาคารและรั้ว

วันที่ 6 ธันวาคม 2548

ข้าพเจ้า นายเสริม เจ้าของกรรมสิทธิ์การถือครองที่ดินแปลงที่.....

ร.ร. ต.รางวา หมู่ที่ 7 ต.กำแพงนิง อ.สุขสำราญ จ.ระนอง

ได้ยื่นขออนุญาตให้ดำเนินการก่อสร้างอาคารอเนกประสงค์ 1 หลัง รั้วกั้น โครงเหล็ก 1 แผง
ขึ้นในพื้นที่ดังกล่าว เพื่อสาธารณะประโยชน์ ให้กับชุมชนบ้านหาดทรายขาว ต.กำแพงนิง อ.สุขสำราญ
จ.ระนอง โดยไม่มีเงื่อนไขใดๆ ข้าพเจ้าและทายาทที่ชอบธรรม จะไม่ยึดเอาเป็นประโยชน์ส่วนตัวคนอีกต่อไป
ทั้งปัจจุบันและในอนาคต

ข้าพเจ้าขอรับรองว่าขณะที่ทำสัญญานี้ ข้าพเจ้ามีสติปัญญาครบถ้วนดีทุกประการ ข้าพเจ้า
ไว้จนามไว้ต่อหน้าพยานเป็นสำคัญ

ลงชื่อ ผู้อนุญาตให้ก่อสร้าง

(นายเสริม
นาย เสริม ๐๖๔๓๗๗๖๖)

ลงชื่อ ผู้ว่าจ้างให้ก่อสร้าง

(คพ.เฟอร์ดินันโด รอนโคนี่)

ลงชื่อ ผู้รับจ้างให้ก่อสร้าง

(นายสุภาพ คงเจริญ)

ลงชื่อ พยาน

(นายบรรจง ช่างชู)

ตำแหน่ง. หัวหน้า กิ่ง อ.สุขสำราญ

ลงชื่อ พยาน

(นายไหลหมาน สอ)

ตำแหน่ง. ผู้ใหญ่บ้าน หมู่ 7 ต.กำแพงนิง

ลงชื่อ พยาน

(ดร.วรางคณา ผดุงศรี)

ตำแหน่ง. ผอ.ศูนย์ NADIA PHANG-NGA

“INIZIANO I LAVORI”

Con l'aiuto del "Signore" (si proprio Lui), padre Ferdinando, che conosce a fondo i "vizi" dei politici locali, e che non vuole assolutamente sottostare a ricatti o cedere a richieste di denaro da parte di qualche politico corrotto, riesce a far passare un progetto che aveva utilizzato per un'altra opera simile già terminata (che ci ha fatto poi visitare) e che quindi non necessitava di approvazioni burocratiche. Così supera indenne la corruzione locale che lo avrebbe portato a sborsare centinaia di migliaia di baht per ottenere le firme necessarie per avviare i lavori.

In questo modo le autorità non possono porre condizioni e così in poche settimane iniziano i lavori.



In 90 giorni l'opera è completata.

“NASCE LA SCUOLA LUIGI RUFFINI”

Dopo una terribile malattia che lo costringe a dimettersi dall'azienda Alitalia, scompare Luigi Ruffini amico e collega stimato da molti.

Oltre ad essere un papà come tanti di noi, è anche un apprezzato chitarrista, conosciuto da molti musicisti affermati.

Decidiamo di dedicare questa scuola in ricordo di *“un papà come tanti...”* non un eroe, semplicemente un papà che non aveva nessuna intenzione di uscire di scena in questo modo fra le lacrime di amici e familiari, lui era abituato agli applausi che completavano ogni sua esibizione pubblica o privata.



Sulla sinistra Luigi Ruffini con il suo gruppo

L'evento organizzato nel nome del dipendente Alitalia Luigi Ruffini

Acilia, musica e solidarietà

A San Carlo Da Sezze la manifestazione «Notte di note»

ACILIA - «Notte di note per la Solidarietà», una coinvolgente manifestazione musicale che ha avuto luogo nel teatro della parrocchia San Carlo da Sezze. L'evento, in memoria di Luigi Ruffini, dipendente Alitalia e apprezzato chitarrista, ha visto molti musicisti alternarsi sul palco. Tra loro anche Daniele Bazzani, Giovanni Pelosi, Michele Spreghini, Alfonso Giardino e Giorgio Mazzone, apprezzati chitar-

risti in ambito nazionale e amici di Luigi. Emozionante è stata la proiezione del filmato sulla storia della scuola costruita dall'associazione umanitaria «Area Solidarietà Alitalia onlus» a Suk Samran nelle vicinanze di Phuket in Thailandia, una zona devastata dallo Tsunami a dicembre del 2004 e dedicata a Luigi Ruffini. «Un semplice papà come molti di noi e di voi - ha affermato Luigi Spara-

pani di Area Solidarietà Alitalia onlus -. Noi siamo un'associazione che si occupa di interventi umanitari ed abbiamo condiviso la scelta di dedicare una scuola, ad un amico e collega, ad una persona semplice con la passione per la chitarra». A conclusione della serata gli amici, con tutti i chitarristi, sono saliti sul palco ed hanno intonato «Knocking on Heaven's door».

D.P.

“CARO LUIGI RUFFINI”

di padre Ferdinando Ronconi

SUK SAMRAN e' un piccolo villaggio nella provincia di Ranong 200 km a nord di Phuket ed 80 km dal capoluogo Ranong. Tutta la zona è stata duramente colpita dallo tsunami del 26 dicembre 2004. Molte organizzazioni internazionali hanno dato qui aiuti diversi e molto appariscenti invece qualcuno ha preferito delle cose semplici ma di lunga durata....

Quando nel gennaio del 2005 sono andato ad incontrare il capo villaggio il signor Laiman, miracolosamente sopravvissuto allo tsunami, mi ha presentato le necessità più urgenti: ricostruzione del pontile, di 120 barche, compera di motori, reti.. e se fosse possibile, un piccolo asilo per i circa 40 bambini del villaggio.

Ho cominciato subito a buttare l'idea ma per vari motivi quasi tutti hanno preferito le barche, le reti e le case . Poi è venuta l'occasione buona dell'Alitalia. Mancavano solo il terreno, l'impresa costruttrice, i permessi delle autorità, le maestre, i soldi per gli stipendi e più di metà dei soldi per la costruzione cioè mancava praticamente tutto l'occorrente sia per la costruzione sia le persone per farla funzionare.

Per fortuna la provvidenza ci e' venuta in aiuto ed un signore ci ha promesso 40 X 10 metri di terreno, che poi generosamente ha ridotto a metà.

Il costruttore, pensando di trovarsi di fronte a dei ricchi banchieri, ha sparato una cifra doppia di quella che poteva essere la spesa più ragionevole...

Come progetto abbiamo preso quello di un altro asilo e così nel dicembre del 2005 abbiamo potuto mettere nero sul bianco e cominciare il riempimento del terreno e la costruzione. Spesa preventivata per l'asilo 1.060.000 baht.

Per campo giochi e recinto 130.000, Tempo massimo 90 giorni.

Firme, foto, 200.000 baht di anticipo ed il 13 dicembre si apre il cantiere.

Il tempo si tiene buono (siamo nella zona più piovosa della Thailandia) così i lavori proseguono rapidamente. Fondamenta... colonne... pavimento... tetto.

Alla fine di gennaio del 2006 siamo oltre a metà della costruzione con un anticipo di 10 giorni sulle date fissate.

Anche i pagamenti vengono anticipati ed il 18 marzo 2006 le chiavi sono consegnate al capo villaggio Laiman 224.000 baht mettono il sigillo sull'asilo 130.000 baht aprono e chiudono i conti per il campo da gioco che viene subito riempito con scivolo, altalene, rampe.. adatte per bambini.

All'interno dell'edificio una grande televisione (se mancasse quella, qui sarebbe come donare una macchina senza motore) e ventilatori indispensabili per non sciogliersi come neve al sole.

Il resto dell'arredamento arriverà in maggio all'apertura del nuovo anno scolastico.

Il 28 marzo 2006 apertura ufficiale alla presenza del sindaco, capo villaggio, autorità scolastiche locali, console di Phuket, Gianfranco Cavaliere, P. Winai consigliere generale dei PP. Stimmatini alcuni amici, la gente del villaggio e.. tre rappresentanti dell' Alitalia, venuti appositamente da Roma.

La cerimonia fu breve e semplice, seguita dal rinfresco preparato dalla gente del villaggio.

La truppa dei futuri ospiti, una quarantina di angioletti dai 3 ai 6 anni, erano tutti lì ad aspettare la loro porzione di caramelle, biscottini, gelati, cappellini, magliette, bandierine, venuti dall'Italia e dai negozi vicini.

Come si è potuto realizzare questo piccolo miracolo. ?

Lo dice chiaro e per sempre quella lapide 190 X 70 posta sopra la porta d'ingresso :

Poche e semplici parole per riassumere una vita d'amore.

Luigi Ruffini ci ha lasciati il 15/01/2006 - Moglie, due figli ed amici, hanno voluto ricordare il caro marito e padre aiutando tanti altri bambini e famiglie.

Un brutto male ha spento per sempre il cervello di Luigi ma non il suo cuore e la sua chitarra.

Luigi cantava e suonava con gioia, passione ed amore.

Ora la sua armonia la continua in compagnia degli angeli del cielo.

La sua voce gentile però continuerà a rallegrare gli angioletti terreni che useranno l'edificio costruito in suo onore.

A tutti quelli che in qualche modo hanno collaborato alla realizzazione di questa opera d'amore, un grazie sincero accompagnato dalla benedizione di Dio che sa ricompensare meglio delle nostre povere parole.

p. Ferdinando Ronconi.

“L’INAUGURAZIONE”

Di Luigi Sparapani , Antonio Bertaccini e Mauro Meloni

...Siamo atterrati a Phuket alle 10:30 del 26 marzo 2006, ad attenderci all’aeroporto

abbiamo trovato padre Ferdinando che ci ha accompagnato in città.

La mattina del 28 marzo, di



buon ora alle 05:30, un taxi locale chiamato simpaticamente “tuk...tuk ”, ci preleva dall’hotel e ci accompagna all’appuntamento con padre Ferdinando: ci aspettano 200 km con la sua in autovettura.

Durante il tragitto ci fermiamo all’appuntamento con altre persone invitate alla inaugurazione della scuola, il Console Onorario Italiano di Phuket Francesco Cavaliere ed alcuni suoi amici italiani. Attraversiamo zone dove è ancora evidente il passaggio dello “tsunami ”. Mi colpisce una motovedetta militare thailandese che giace ad oltre un chilometro dal mare nell’entroterra “parcheggiata” integra ai piedi di una collinetta, padre Ferdinando ci spiega che la motovedetta si trovava ormeggiata in mare a qualche centinaio di metri dalla spiaggia in supporto alla sicurezza del nipote del Re in visita da quelle parti e che è deceduto durante quel tragico mattino. Ci racconta che la motovedetta dopo aver “sorvolato” a cavallo di un muro d’acqua, case alberi e strada, si è adagiata senza danni visibili lì dove penso rimarrà per sempre.



Visitiamo zone e villaggi dove le “tracce” dello tsunami non sono ancora del tutto cancellate, il racconto di padre Ferdinando ci fa

venire i brividi al solo pensiero di cosa era accaduto quel maledetto giorno:....*mi soffermo a guardare e a pensare a quel mattino...., c'è una spiaggia splendida con palme e sabbia finissima, dietro sorge un villaggio popolato e di fronte, a un centinaio di metri nel mare, un affascinante isolotto con fitta vegetazione disabitato che limita la visuale del mare aperto,... d'improvviso l'isolotto sparisce sommerso da un "muro" d'acqua alto oltre 30 metri e poi solo frastuono di case ed alberi che si fracassano... e poi... più nulla.*

Risaliamo in macchina ed in silenzio percorriamo gli ultimi chilometri che ci separano da Suk Samran.

Ad accoglierci è il capo villaggio sig. Laiman e una miriade di bambini un poco intimoriti da questa strana festa. Abbiamo portato dall'Italia dei piccoli doni ed io e Antonio Bertaccini in rappresentanza dell'Area Solidarietà Alitalia onlus e Mauro Meloni, collega Alitalia che ci ha accompagnato in questo viaggio, cominciamo a distribuire tra la curiosità ed i sorrisi di tutti i bambini.

Dopo le presentazioni alle autorità presenti padre Ferdinando nella lingua locale racconta al microfono chi sono *"questi signori Italiani"* poi prendo la parola io e ricordo chi era quella persona che porterà per sempre il nome della scuola...*un semplice papà... non un eroe o un famoso personaggio storico, ma un semplice papà come molti di noi...e di voi.*



La curiosità di questi bambini nel ricevere i nostri piccoli doni riempie di sorrisi i loro volti e quelli delle loro madri e per loro è una festa

La loro gioia si rispecchia nei nostri sguardi, io Antonio e Mauro ci diamo da fare nel cercare di accontentare tutti donando tutto quello che avevamo portato.

La cerimonia è semplice e calorosa e si conclude con un piccolo rinfresco offerto dai locali a tutti noi presenti a base di semplice riso e pollo in brodo, semplice e umile come le persone che ci ospitano: una lezione di vita che porteremo sempre nel nostro cuore.

“LA SCUOLA INIZIA A FUNZIONARE”

Sono passati molti mesi da quell'incontro con padre Ferdinando e finalmente le iniziali cattive notizie sulla mancata apertura della scuola da parte delle autorità locali, (padre Ferdinando ci aveva informato sul tentativo di ricatto che un politico molto potente stava tentando su di lui per rilasciare l'autorizzazione alla apertura della scuola), si sono risolte senza danni e chissà forse grazie sempre a quel "Signore" che lo accompagna da sempre.

Finalmente la scuola nel mese di ottobre 2007, dopo 20 mesi dall'inaugurazione, ha iniziato la sua attività.



Finalmente i bambini sono nella scuola "Luigi Ruffini"



วัดแม่พระรับเกียรติยกขึ้นสวรรค์ ภูเก็ต ตู้ ปณ. 35 อ.เมือง จ.ภูเก็ต 83000

OUR LADY OF THE ASSUMPTION CHURCH P.O. Box 35 Phuket 83000 Thailand.

Carissimi Roberto – Antonio – Luigi

Ecco alcune foto per documentare che la
Scuola Materna Luigi Ruffini
finalmente e' diventata una realta' attiva
anche se non al 100%.

Noi siamo esattamente a meta' anno scolastico percio' si deve avere un po' di pazienza ed aspettare il prossimo anno cioe' maggio, perche' tutto riprenda secondo le regole.

Comunque il ghiaccio e' rotto. Una ventina di bambini si radunano ogni giorno nel vostro edificio bello, comodo, luminoso, arieggiato, pulito, veramente funzionale.

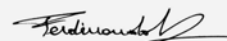
I genitori sono contenti perche' i loro figli sono vicini a casa e nello stesso tempo cominciano quella preparazione alla scuola che poi completeranno con le elementari, medie...

In futuro, quando il numero dei bambini aumentera' vi manderò altre foto.

Per ora ancora un bel grazie per il vostro aiuto e

Luigi Ruffini

dal cielo sara' certo contento di vedere tanti bambini felici.
Ciao a tutti


Ferdinando Ronconi



Grazie a tutti

A tutti voi che avete contribuito allo sbarco dei mille "boccioni", un simpatico evento sociale che unisce tutti nella solidarietà, un grazie di cuore da noi di Area Solidarietà Alitalia onlus



Area Solidarietà Alitalia onlus - sede in Via Vincenzo Lunardi C/o Centro Addestramento zona tecnica Alitalia 00050 Fiumicino aeroporto
 tel. 06 65635252 fax 06 06635251 - c.c. postale 52363348 - c.c. bancario Inte Intesa SanPaolo 76147130129
 e-mail areasolidarieta@alitalia.it - http://www.areasolidarieta.it

Il costo complessivo dell'intera opera è stato di 28.000,00 € euro una parte dei quali, 3.860,00 € euro, sono stati ricavati dalla vendita di circa 15 tonnellate di tappi in plastica raccolti dalla nostra associazione grazie anche a moltissime persone che con il semplice gesto di raccogliere tappi per noi, hanno contribuito alla realizzazione di quest' opera.



SCUOLA MATERNA

“LUIGI RUFFINI”

DONO DI

AREA SOLIDARIETÀ ALITALIA ONLUS

SUK SAMRAN DATA 28 MARZO 2006